



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI AZEGLIO



Sportello di ascolto Educativo

Scuole Secondarie di I grado di Burolo e di Piverone

Lo sportello di ascolto educativo, proposto all'interno dell'Istituto Comprensivo di Azeglio per le scuole secondarie di primo grado di Burolo di Piverone, prenderà avvio nel mese di marzo 2026.

Lo sportello sarà attivo in ciascuna scuola il **mercoledì**, con cadenza quindicinale, nella fascia oraria **10.00-13.00**.

Esso si configurerà come uno spazio strutturato di ascolto, confronto e accompagnamento educativo rivolto a **studenti, famiglie e insegnanti**, con l'obiettivo di promuovere il benessere scolastico e sostenere le dinamiche relazionali all'interno della comunità educante.

Lo sportello intende offrire un luogo riconoscibile, accessibile e protetto, in cui poter portare domande, difficoltà, situazioni di affaticamento o vissuti che necessitano di uno spazio di parola e riflessione. La prospettiva adottata è di tipo educativo e sistemico: l'attenzione è rivolta alle relazioni e alle interazioni che strutturano il contesto scolastico e il suo collegamento con la dimensione familiare e territoriale.

Destinatari e modalità di accesso

a) Studenti

Gli studenti potranno accedere allo sportello **in modo volontario**, previa autorizzazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale. La richiesta di appuntamento avverrà tramite l'inserimento di un bigliettino (recante nome, cognome e classe) nell'apposita cassetta predisposta all'interno della scuola.

Sarà inoltre possibile l'**invio allo sportello da parte degli insegnanti**, qualora vengano osservate situazioni di particolare fragilità, affaticamento, ritiro, conflittualità o cambiamenti significativi nel comportamento o nel rendimento scolastico. In tal caso, l'insegnante si confronterà preventivamente con lo studente per condividere il senso della proposta e favorire un'adesione consapevole.

b) Famiglie

Le famiglie potranno richiedere una consulenza individuale contattando l'educatrice tramite l'indirizzo e-mail: **sportello.educativo@icazeglio.edu.it**

Tempi e modalità degli incontri saranno concordati direttamente con i genitori, anche al di fuori dell'orario ordinario dello sportello, al fine di favorire la partecipazione e l'accessibilità.

Gli incontri potranno avere carattere orientativo, di confronto su specifiche situazioni educative o di accompagnamento rispetto a dinamiche scolastiche e relazionali che coinvolgono il figlio o la figlia.

Finalità e cornice di riferimento

Le macro-finalità dello sportello si articolano su due assi principali:

1. **Promozione del benessere scolastico**, inteso come condizione relazionale, emotiva e partecipativa che consente a studenti, insegnanti e famiglie di vivere la scuola come spazio di crescita, apprendimento e riconoscimento reciproco.

2. **Intercettazione precoce** di situazioni di fragilità, affaticamento o disagio, al fine di attivare interventi tempestivi e prevenire l'aggravarsi di criticità.

Integrazione sportello educativo e lo sportello psicologico

Lo sportello si caratterizza come spazio educativo, centrato sull'accompagnamento, sull'ascolto e sulla valorizzazione delle risorse personali e relazionali. L'intervento dell'educatrice si orienta alla lettura delle dinamiche contestuali, al sostegno dei processi comunicativi e alla costruzione condivisa di strategie educative funzionali al benessere del singolo e del gruppo.

La dimensione didattica rimane di competenza dei docenti e si mantiene distinta rispetto all'intervento educativo dello sportello, che si concentra sugli aspetti relazionali, motivazionali e di clima scolastico.

All'interno dell'Istituto, lo sportello educativo si integrerà con lo sportello psicologico, mantenendo una chiara differenziazione di ruolo e di competenze. Qualora durante i colloqui emergessero bisogni che richiedano un approfondimento di natura psicologica o clinica, potrà essere condivisa con il minore ed eventualmente la famiglia la possibilità di un invio allo sportello psicologico di Istituto o ai servizi specialistici territoriali, in un'ottica di collaborazione e continuità di intervento.

Riservatezza e tutela del minore

Lo sportello educativo garantisce uno spazio di ascolto fondato sul rispetto della persona e sulla tutela della riservatezza di conseguenza i colloqui con studenti, famiglie e insegnanti si svolgeranno in un contesto protetto. È però necessario sottolineare come, benché la riservatezza rappresenti una condizione essenziale per favorire fiducia e autenticità nel dialogo, essa non può considerarsi come criterio assoluto. Nel caso in cui, durante i colloqui, emergano elementi riconducibili a situazioni di rischio per il benessere psicofisico del minore l'educatrice attiverà le procedure previste raccordandosi con la Dirigenza scolastica, la famiglia o chi esercita la responsabilità genitoriale, i Servizi territoriali competenti (sociali, sanitari o socio-educativi).

Tale condizione sarà esplicitata preventivamente agli studenti in occasione della presentazione dello sportello nelle diverse classi.